



# **CITTA di MAGENTA**

**SETTORE TECNICO – ECOLOGIA E AMBIENTE**

## ***ADOTTA IL VERDE CITTADINO***

### **LINEE GUIDA PER L’AFFIDAMENTO IN ADOZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI AREE VERDI APPARTENENTI AL PATRIMONIO COMUNALE**

#### **Art. 1: Premessa**

Le presenti linee guida dettano le norme di attuazione della forma di affidamento in gestione delle aree verdi denominata “Adotta il verde cittadino”.

L’osservanza dei criteri, delle modalità e delle procedure stabilite dal presente atto deve risultare dai singoli provvedimenti, con esplicito richiamo alle disposizioni normative che agli stessi si riferiscono.

L’amministrazione dispone di iniziative idonee per assicurare la più ampia e diffusa conoscenza delle presenti linee guida.

#### **Art. 2: Finalità**

Il Comune di Magenta, consapevole che il verde urbano si inserisce nel contesto più ampio di bene paesaggistico da tutelare e che, per le sue molteplici funzioni, garantisce un miglioramento della qualità urbana, con le presenti linee guida intende stabilire dei criteri per l’adozione di aree e spazi verdi di proprietà pubblica da parte di soggetti terzi.

Le presenti linee guida trovano applicazione, con le illustrazioni dei vari articoli, nelle piccole aree verdi e nel verde di arredo, al fine di sensibilizzare la cittadinanza sulle tematiche riguardanti la difesa e la salvaguardia dell’ambiente. Intende, inoltre, promuovere la partecipazione attiva dei cittadini per la tutela e il mantenimento del verde pubblico.

Con questa iniziativa l’Amministrazione comunale, coerentemente con la sezione “Agenda Verde” del programma amministrativo, si propone di:

- tutelare e promuovere il verde come elemento qualificante del tessuto urbano e come elemento di miglioramento della qualità della vita dei Cittadini;
- sensibilizzare i cittadini, gruppi di cittadini, le associazioni, le scuole ecc. alla salvaguardia del territorio comunale attraverso la gestione partecipata del verde urbano;
- radicare nella società una cultura attenta alla sostenibilità ambientale attraverso la sensibilizzazione e l’educazione ambientale, con iniziative rivolte in modo particolare alla scuola;

Con le presenti Linee guida si intendono disciplinare l’affidamento in adozione di aree verdi di proprietà del Comune di Magenta a soggetti privati, cittadini costituiti in forma associata

(associazioni anche non riconosciute, circoli, comitati, condomini), organizzazioni di volontariato, istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado.

### **Art. 3: Oggetto**

1. Oggetto delle presenti linee guida è l'adozione di aiuole/fioriere/piccoli spazi verdi pubblici, al fine di mantenere e conservare aree pubbliche a verde di proprietà comunale.
2. E' vietata qualsiasi attività a scopo di lucro per tutti gli interventi ammessi delle presenti linee guida.
3. L'adozione di aiuole/fioriere/piccoli spazi verdi pubblici prevede l'assegnazione ai soggetti individuati all'art.4 di spazi ed aree verdi di proprietà comunale e nel rispetto delle normative vigenti.
4. L'adozione avverrà a mezzo di apposita convenzione sottoscritta tra le parti con la quale i soggetti che ne abbiano fatto richiesta si impegnano a quanto previsto all'art.5.
5. L'Amministrazione predispone iniziative idonee alla più ampia e diffusa conoscenza delle presenti linee guida.
6. Le aree a verde mantengono le funzioni e le destinazioni attuali.

### **Art. 4: Aree adottabili**

Ai fini dell'adozione per aree a verde pubblico si intendono:

- Piccole aree verdi (limitata estensione)
- Aree di pertinenza degli edifici pubblici (ad es. giardini delle scuole)
- Aiuole fiorite
- Fioriere e vasi in genere

Sono escluse dalla possibilità di adozione le aiuole spartitraffico e le rotatorie. Il Comune di Magenta si riserva di ridefinire le aree non adottabili ogni qual volta lo ritenga necessario.

### **Art. 5: Definizione della manutenzione e dei controlli**

I seguenti interventi di manutenzione ordinaria e i controlli saranno effettuati dall'affidatario del servizio, in base a quanto indicato nell'istanza di adozione e di conseguenza in convenzione, a totale propria cura e spese e dovranno essere eseguiti con la massima diligenza, osservando tutte le norme tecniche e precauzionali del caso, in particolare nell'utilizzo dell'attrezzatura.

Tra gli interventi di manutenzione sono previsti:

- a) taglio dell'erba ed eliminazione della vegetazione infestante;
- b) potatura siepi ed arbusti; spollonature e taglio di rami secchi, rotti o malati effettuabili da terra;
- c) eliminazione delle piante disseccate; integrazione e nuova eventuale piantumazione con essenze e arbusti adatti al luogo di aree individuate dall'A.C. o da quest'ultima avallate su proposta dell'affidatario;
- d) ricalzo e ripristino della verticalità dei giovani alberi e controllo, sistemazione e riparazione dei pali di sostegno, degli ancoraggi e delle legature; eliminazione dei tutori, degli alberi ad avvenuto attecchimento (in genere ogni 3 anni);
- e) smaltimento dei materiali di risulta derivanti da tutte le suddette operazioni;
- f) irrigazioni ove presenti idonei impianti;

- g) pulizia nell'area con raccolta e smaltimento di cartacce, lattine, ecc.; per l'espletamento di tale servizio è obbligatorio l'uso di guanti e/o altre precauzioni;
- h) apertura e chiusura dei cancelli, ove presenti, secondo orari e modalità stabiliti di concerto con l'Amministrazione Comunale;
- i) installazione di vasi fioriti in aree pubbliche

I controlli, che saranno effettuati a cura dell'affidatario e segnalati tempestivamente all'Ufficio Ambiente, sono i seguenti:

- a) Presenza di parassiti e fitopatie in genere e controllo dello stato vegetativo di tutti gli elementi vegetali presenti nell'area;
- b) Presenza di punti luce spenti o malfunzionanti, problemi inerenti il servizio di distribuzione idrica, controllo dello stato di conservazione dei giochi e di tutti gli elementi di arredo presenti nell'area;
- c) Atti di vandalismo ai danni della vegetazione e/o degli elementi di arredo e gioco eventualmente presenti nell'area;
- d) Abbandono di rifiuti ingombranti e/o speciali;
- e) Lo svolgimento di qualunque altra azione che necessiti di specifica autorizzazione da parte dell' A.C. in base alla normativa vigente, deve seguire gli ordinari iter amministrativi di autorizzazione.

L'affidatario e il Comune congiuntamente, o separatamente previa autorizzazione del Comune qualora le iniziative vengano proposte dall'affidatario, possono promuovere all' interno delle aree adottate, purchè idonee, iniziative a carattere ecologico, rivolte alla popolazione (giornate del verde pulito, un albero per ogni neonato, giornate dedicate alla pulizia straordinaria delle aree....)

#### **Art. 6: Requisiti richiesti per l'adozione**

Possono presentare istanza per l'affidamento in adozione:

- Soggetti privati;
- cittadini costituiti in forma associata (associazioni anche non riconosciute, circoli, comitati, condomini);
- organizzazioni di volontariato;
- istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado;

Nel caso in cui i cittadini presentino l'istanza di adozione attraverso formazioni sociali, le persone che sottoscrivono l'istanza di adozione e la successiva convenzione rappresentano, nei rapporti con il Comune, la formazione sociale che assume l'impegno di svolgere interventi di manutenzione.

Nel caso in cui la richiesta venga presentata da soggetti privati, l'istanza di adozione e la successiva convenzione dovrà essere firmata da tutti i soggetti che contribuiranno alla manutenzione dell'area.

I soggetti privati, le associazioni o altri organismi che abbiano in atto controversie di natura legale o giudiziaria con il Comune di Magenta o che esercitino attività in situazioni di conflitto di interesse con l'attività pubblica non potranno ottenere l'affidamento in adozione. Sono altresì esclusi tutti coloro che non siano in possesso dei requisiti per stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione, come previsto dalla normativa vigente.

#### **Art. 7: Modalità di presentazione dell'istanza di adozione**

L'Amministrazione comunale individua i soggetti adottanti previo avviso con cui rende pubblica la propria volontà. L'avviso verrà pubblicato una volta all'anno.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di valutare eventuali richieste che dovessero pervenire durante l'anno.

I soggetti interessati devono inoltrare la richiesta di adozione, utilizzando l'apposito modulo **Allegato A: "Istanza di adozione aree verdi"** sottoscritto dal soggetto proponente, in base a quanto indicato all'art. 6.

La proposta di adozione deve essere inoltrata al seguente indirizzo:

Comune di Magenta - Ufficio: Territorio e Servizi alla Città - Piazza Formenti, 3, 20013 Magenta (MI)

Sul plico oltre al mittente, deve essere riportata la dicitura "Adotta il verde cittadino".

Nella richiesta devono essere indicati i seguenti dati:

- identificazione dell'aiuola/fioriera/piccolo spazio verde pubblico con planimetria allegata;
- dati del richiedente, del sottoscrittore la convenzione ed elenco delle persone che svolgeranno il servizio di gestione del verde;
- indicazione della tipologia di proposta di manutenzione con relazione descrittiva.

Il Settore tecnico valuta le proposte riservandosi di non procedere alla sottoscrizione della convenzione di adozione qualora ravvisi che l'intervento proposto o l'area individuata non siano idonei.

Se la richiesta è ritenuta idonea il Settore Tecnico predispone la convenzione e procede alla firma della stessa con l'adottante, tenuto conto dei seguenti criteri: ordine temporale di presentazione delle domande, qualità del progetto, rispondenza alle finalità delle linee guida.

Nell'ipotesi in cui la stessa area sia richiesta da più soggetti adottanti si provvederà ad evadere le istanze tenendo conto dei seguenti criteri:

- ordine cronologico di presentazione della domanda;
- maggiore vicinanza dell'area alla residenza del richiedente.

A parità delle suddette condizioni si procederà a sorteggio.

Sia nei casi di sistemazione a verde di nuove aree che in quelli in cui la proposta di adozione comporti modifiche sostanziali al verde esistente, attraverso operazioni di piantumazione di nuove essenze vegetali, eliminazione di piante e inserimento di elementi di arredo (vasi, ecc.), l'adottante è tenuto a redigere un progetto di massima che dovrà essere approvato dal competente Ufficio comunale, che ne valuterà la validità e la rispondenza agli indirizzi dell'Amministrazione comunale e ai criteri della corretta progettazione. L'Ufficio comunale competente resta a disposizione del cittadino per eventuali richieste di supporto tecnico alla redazione dell'idea progettuale dell'area.

L'elenco delle aree adottate e dei soggetti adottanti verrà pubblicata sul sito del Comune.

### **Art. 8: Modalità di assegnazione e durata dell'affido**

Accertata la completezza e la correttezza della documentazione presentata, si procederà alla valutazione delle proposte con le modalità espresse nel precedente articolo.

L'area data in adozione deve rispondere ai requisiti di razionalità, funzionalità ed armonizzazione con il contesto in cui è inserita e con il programma o le prescrizioni comunali che verranno indicate in convenzione.

Dovrà inoltre rispondere ai requisiti di compatibilità con l'interesse generale e di rispetto delle norme di circolazione e sicurezza stradale.

Gli interventi proposti non devono comportare la creazione di barriere architettoniche o elementi strutturali tali da pregiudicare la normale fruizione dell'area.

Entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di affidamento dell'area, l'adottante dovrà stipulare la convenzione con l'Amministrazione comunale, pena la decadenza dell'offerta.

L'affidamento potrà durare da 1 (uno) fino 5 (cinque) anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione della convenzione, con possibilità di rinnovo a seguito di espressa richiesta scritta da presentarsi al Settore competente del Comune, almeno 90 giorni prima della scadenza.

### **Art. 9: Oneri a carico dei soggetti adottanti**

I soggetti adottanti prendono in consegna l'aiuola/fioriera/piccolo spazio verde pubblico, impegnandosi, a titolo gratuito, alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 5, il tutto con continuità e prestando la propria opera secondo quanto prescritto nell'apposita convenzione, senza alterare in alcun modo le finalità e le dimensioni.

Ogni variazione, innovazione, eliminazione o addizione, che non sia già contemplata nella richiesta di adozione, deve essere inviata e protocollata al Settore Tecnico, seguire l'iter congruente ed essere preliminarmente autorizzata mediante comunicazione scritta al soggetto adottante.

Tutte le soluzioni tecniche proposte, sia in termini agronomici che strutturali, devono essere pienamente compatibili con le normative vigenti.

Sono a carico dell'adottante, sia le spese per l'acquisto di ogni tipologia di materiale (essenze vegetali, elementi di arredo), sia quelle relative alla esecuzione delle operazioni di manutenzione.

L'adottante si impegna ad eseguire con cura e diligenza, gli interventi di manutenzione previsti dal precedente Art. 5 delle presenti linee guida e a custodire e mantenere eventuali impianti esistenti, anche di proprietà di altri enti.

L'adottante dovrà inoltre consentire all'Amministrazione comunale o altri enti, l'esecuzione di lavori a carattere o interesse pubblico senza sospensione della convenzione la cui durata resta immutata.

Dovrà altresì consentire alla Società che ha in affidamento il servizio verde l'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nelle aree oggetto di adozione.

L'area in adozione non deve in nessun modo essere sottratta all'uso pubblico al quale è destinata, se non per il tempo strettamente necessario alle operazioni di impianto e a quelle relative alla manutenzione ordinaria.

E' vietato l'utilizzo di diserbanti e prodotti chimici non rispondenti alle direttive sanitarie Statali, Regionali, Locali.

L'adottante opererà sotto la propria responsabilità sollevando il Comune di Magenta da eventuali danni derivanti da infortuni o danni a terzi.

### **Art. 10: Concorso dell'Amministrazione Comunale**

Rimane a carico dell'amministrazione Comunale la responsabilità per danni a cose e persone nei confronti di terzi derivanti dalla connotazione di area verde pubblica e dalla titolarità dell'area stessa ad esclusione di quanto previsto all'art. 9.

E' esclusa l'erogazione di risorse finanziarie finalizzate a remunerare a qualsiasi titolo le prestazioni lavorative rese dal soggetto adottante.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di eseguire interventi a più elevato valore professionale quali:

- potatura e abbattimenti di alberature;
- verifiche statiche delle alberature;
- nuovi impianti di tappeti erbosi;
- realizzazione nuovi impianti di irrigazione e di illuminazione;
- rifacimento delle pavimentazioni;

oltre che al consumo di eventuali utenze (acqua di irrigazione, energia elettrica).

#### **Art. 11: Responsabilità**

I cittadini che collaborano con il Comune alla manutenzione di aree verdi oggetto di convenzione, rispondono degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose nell'esercizio della propria attività.

I cittadini che collaborano con il Comune alla manutenzione di aree verdi oggetto di convenzione assumono, ai sensi dell'art. 2051 del codice civile, la qualità di custodi dei beni stessi, tenendo sollevato ed indenne il Comune da qualsiasi pretesa al riguardo.

L'adottante opererà sotto la propria responsabilità sollevando il Comune di Magenta da eventuali danni derivanti da infortuni o danni a terzi.

#### **Art. 12: Controlli**

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà, per il tramite di propri incaricati, di effettuare controlli e verifiche in merito al mantenimento corretto delle aree concesse in adozione, al fine di accertare il rispetto delle disposizioni contenute nelle presenti linee guida.

#### **Art. 13: Sospensione, revoca e decadenza dell'affidamento**

Nei casi di gestione dell'area non conforme a quanto previsto delle presenti linee guida, il Responsabile dell'Ufficio preposto, procederà ad una formale contestazione nei confronti del soggetto adottante, richiedendo opportune giustificazioni che dovranno essere rese nel termine massimo di giorni 7 naturali e consecutivi.

In caso di persistente o grave negligenza nella esecuzione degli interventi di realizzazione e manutenzione dell'area concessa in adozione, l'Amministrazione comunale, con apposito atto, revoca l'assegnazione.

L'affidamento può essere inoltre sospeso o revocato, senza indennizzo e senza possibilità di instaurazione di contraddittorio, per provvedimenti dell'Amministrazione comunale a seguito di contingibili e temporanee sopravvenute necessità di interesse pubblico, adeguatamente motivate.

#### **Art. 14: Comunicazione alla Società che gestisce il servizio verde**

Le presenti linee guida verranno inviate per opportuna conoscenza e per il coordinamento degli interventi alle Società che gestiscono il Servizio verde. Alle stesse verrà inoltre successivamente comunicato l'elenco delle aiuole/fioriere/piccoli spazi verdi oggetto di convenzione.

#### **Allegati:**

Allegato essenze autoctone